



## IL VULCANO, LA NATURA E L'EUROPA

In queste settimane un distante vulcano d'Islanda – all'improvviso – ha ricordato agli europei, senza spargimento di sangue, che l'uomo non può dominare la Terra. Gli esseri umani devono rispettare la natura.

L'uomo non può pensare di governare tutto, di poter prevedere ogni momento della vita, di programmare tutto. La natura ci ha narrato la paura e la bellezza dell'imprevedibile. Milioni di cittadini in affanno, terrorizzati non dal vulcano "buono", ma dal fatto di non riuscire a poter fare tutto quello che si era programmato. Il ritorno del fascino dell'attimo fuggente impreveduto. Persino l'Unione Europea ha rincorso il vulcano, facendosi trovare impreparata. Votazioni al Parlamento sono state rinviate, si è valutato di rivedere i limiti di legge rigorosi in maniera tale da consentire agli aeroplani di volare, si sono sollecitate le compagnie a risarcire i passeggeri rimasti a terra. Interessi economici forti e pressioni di lobby che prevalgono sulla sicurezza, oppure regole eccessive in assenza di un pericolo effettivo?

### L'AGENDA ROSSA

**Luigi De Magistris**

EURODEPUTATO IDV

Nelle stesse ore si è discusso della violenza dell'uomo sulla natura, in particolare dei devastanti incendi dolosi che l'estate scorsa hanno distrutto decine di migliaia di ettari di boschi in Grecia, sino a lambire Atene, patrimonio dell'umanità, provocando un scenario spettrale, da incubo. Si decide se assegnare centinaia di milioni di euro al Governo greco per l'immane calamità naturale. La Grecia è, oggi, un Paese in ginocchio, nel pieno di una crisi economico-finanziaria immane, sull'orlo di un durissimo conflitto sociale. Tutto questo anche a seguito dell'immenso sperpero di finanziamenti pubblici, soprattutto europei, che invece di creare sviluppo economico hanno alimentato affari e corrotte. Violenza della natura ad opera di speculatori

per arricchirsi, da un lato, utilizzo del denaro pubblico in maniera scellerata, dall'altro. E' criminale depredare la natura per trarne profitto. La corretta gestione delle risorse naturali migliora la qualità della vita, crea sviluppo economico, realizza le condizioni per ottenere lavoro, valorizza il territorio.

La natura non è un bene disponibile, non può essere privatizzata. Amore per la natura significa anche spezzare la spirale criminale tra il suo saccheggio, l'ottenimento di finanziamenti pubblici, il consolidamento di corruzioni e mafie. Rispetto della natura significa anche una diversa visione dell'etica pubblica.

Amore per la natura vuol dire opporsi alle centrali nucleari, agli inceneritori, al ponte sullo stretto, al saccheggio urbanistico, allo smaltimento illegale di rifiuti di ogni genere. Vivere la natura amandola è un miglioramento dell'essere umano; l'uomo non può pensare di violentarla, altrimenti ci sarà sempre un vulcano a farci ritornare la memoria. ♦

## YourVirus Contest

Le vignette vincitrici del contest di questa settimana sono state votate dalla giuria popolare di Reggio Emilia. I vincitori sono Mario Gaudio, Tiziano Rivero (con due vignette in finale!), Fulvio Fonatana e Moise. Appuntamento a domenica prossima con le vignette più belle inviate a [yourvirus@unita.it](mailto:yourvirus@unita.it).

